



Comune di Codogno

(Provincia di Lodi)

**SITUAZIONE GESTIONALE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

I. PREMESSE

La presente relazione è finalizzata ad operare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 201/2022. La stessa norma stabilisce inoltre che *“tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico”*.

Ai sensi dell'articolo 2 co. 1 lett. d) del D. Lgs. n. 201/2022 sono *“servizi di interesse economico generale di livello locale”* o *“servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

Per quanto attiene ai Servizi non a rete, l'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy indica i seguenti servizi:

- luci votive;
- impianti sportivi;
- parcheggi;
- servizi cimiteriali;
- trasporto scolastico;
- servizio rifiuti;

L'individuazione del perimetro dei servizi inclusi nella ricognizione avviene alla data del 31 dicembre 2023, mentre per l'analisi vengono utilizzati gli ultimi dati ufficiali disponibili, alla data del 31 dicembre 2022, in assenza di report infra-annuali.

Sulla scorta di queste indicazioni viene quindi redatta una relazione che riguarda la situazione gestionale dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall'ente con modalità diverse dall'*in house providing* (non si ravvisano Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall'ente con modalità *in house providing*).

Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione avrebbe costituito appendice della relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica – T.U.S.P.).

La presente relazione rappresenta la prima applicazione della norma sopra citata di cui all'articolo 30 del D. Lgs. n. 201/2022 e potrà essere implementata nelle prossime stesure.

II. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Sulla scorta di quanto sopra esposto, l'Ente ritiene di includere nel perimetro della presente relazione i seguenti servizi:

a) Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica affidati con modalità diverse dall' *in house providing*:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO A RETE	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	DURATA DELL'AFFIDAMENTO
luci votive	NO	Affidamento diretto	Dal 1° luglio 2006 al 30 giugno 2026
impianti sportivi (piscina)	NO	Affidamento in concessione mediante licitazione privata (effettuata da G.I.S. Codogno s.r.l. – società partecipata al 100% dal Comune. La società non è più esistente – il Comune è subentrato nel contratto)	Dal 11 febbraio 2005 al 31 dicembre 2028. E' compresa l'ultima proroga concessa con atto G.C. n. 62 del 26/03/2021.
parcheggi	NO	Gara a procedura aperta mediante delega alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Lodi	Dal 1° agosto 2022 al 31 luglio 2025
servizi cimiteriali	NO	Affidamenti con procedura diretta	Dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023
trasporto scolastico	NO	Procedura negoziata senza pubblicazione di bando;	Triennale per 3 anni scolastici: 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025
gestione servizio rifiuti	SI'	Affidamento diretto	Dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2029

III. RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

1) Gestione luci votive

a) Natura e descrizione del servizio

Si tratta della gestione della distribuzione di energia elettrica ad uso illuminazione votiva di tombe, loculi e cappelle limitatamente al cimitero di Codogno. Il bacino di utenza è, ovviamente, costituito dai parenti e familiari dei defunti.

b) Regolazione del servizio

Con Delibera della Giunta Comunale n. 29 del 30 marzo 2006, si è provveduto ad affidare, con decorrenza dal 1° luglio 2006 e per la durata di anni 20, la gestione della rete di distribuzione di energia elettrica ad uso illuminazione votiva di tombe, loculi e cappelle gentilizie nel cimitero cittadino ad A.S.M. Codogno s.r.l. La Convenzione approvata con la sopracitata Delibera, prevedeva il rinnovo dell'intero impianto di illuminazione votiva a carico di A.S.M. Codogno s.r.l., che eroga al Comune di Codogno un corrispettivo annuo di Euro 5.000,00, adeguato annualmente all'indice ISTAT.

c) Monitoraggio e controllo

La struttura preposta al controllo sull'esecuzione del servizio è rintracciabile all'interno di A.S.M. s.r.l. stessa.

Vi è un sistema di controlli a cui è affidata la società, vale a dire, un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi mediante processi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi ed a garantire, con un buon grado di attendibilità il raggiungimento degli obiettivi aziendali di carattere operativo, strategico, informativo, di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il piano di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità è stato aggiornato in data 01/03/2023 e segue le indicazioni di cui alle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" determinata da A.N.A.C.

Sono inoltre presenti i consueti controlli da parte degli organi di vigilanza a ciò preposti.

d) Informazioni sul soggetto affidatario

ASM Codogno S.r.l.
viale Trieste 66,
26845 Codogno (LO)
Partita Iva 10565220158
Mail: info@asmcodogno.it
PEC: asmcodogno2@legalmail.it

Trattasi di una società controllata dall'ente redigente;
percentuale di partecipazione 51%.

e) Andamento economico

Si riportano, di seguito, i dati relativi all'ultimo triennio disponibile:

Costi e loro andamento:

TIPOLOGIA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Costo complessivo	877,90	903,13	1.495,99

Riguarda le fatture del gestore dell'energia elettrica ricevute dal Comune. I costi indiretti non sono rilevanti

Ricavi e loro andamento:

TIPOLOGIA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Ricavi riscossi	5.548,48	5.548,48	5.548,48

Riguarda il corrispettivo erogato da A.S.M. s.r.l. al Comune di Codogno

Negli anni presi in considerazione, non sono stati effettuati investimenti.

L'apertura al pubblico, da parte di A.S.M. s.r.l., per nuovi allacci ed informazioni relative alle lampade votive viene effettuata nei seguenti orari:

- martedì mattina dalle ore 08.30 alle ore 12:30
- giovedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 17:00

I pagamenti relativi al servizio sono da effettuarsi unicamente in posta tramite bollettino postale recapitato all'utenza una volta l'anno ed intestato ad A.S.M. s.r.l.

La tariffazione viene stabilita annualmente con deliberazione di Giunta Comunale, su proposta di A.S.M. s.r.l.

Si riportano i costi a carico dell'utenza richiesti da A.S.M. s.r.l.

ANNO 2023

- tariffa di allacciamento €. 16,69;
- tariffa di abbonamento €. 15,37;

ANNO 2022

- tariffa di allacciamento €. 15,21;
- tariffa di abbonamento €. 14,00;

ANNO 2021

- tariffa di allacciamento €. 14,74;
- tariffa di abbonamento €. 13,56;

ANNO 2020

- tariffa di allacciamento €. 14,63;
- tariffa di abbonamento €. 13,46;

f) Considerazioni finali

Il servizio è tempestivo e facilmente accessibile.

Non si rilevano particolari reclami e/o segnalazione da parte dell'utenza.

Gli obblighi contrattuali vengono rispettati.

Il servizio ha un impatto limitato sulla collettività ed ancor più marginale sugli equilibri di bilancio dell'ente.

2) Impianti sportivi

a) Natura e descrizione del servizio

In sede di prima applicazione verrà preso in esame la gestione dell'impianto natatorio estivo. Il bacino di utenza è costituito dagli abitanti di Codogno e dei paesi limitrofi. Nelle prossime ricognizioni verranno presi in esame anche altri impianti sportivi.

b) Regolazione del servizio

E' attualmente in essere una Convenzione di costruzione e gestione impianto natatorio stipulata con la società Sky Line s.r.l. in data 11 febbraio 2005, poi integrata e parzialmente modificata con successivo atto pubblico in data 3 giugno 2010 e con scadenza definitiva al 31 dicembre 2025 (n. Reg. 1245 – serie 3 – del 10/06/2010); con atto G.C. n. 62 del 26/03/2021, la scadenza della gestione dell'impianto natatorio è stata prorogata al 31 dicembre 2028. La società Sky Line s.r.l. paga un canone annuo al Comune di Codogno.

c) Monitoraggio e controllo

La ditta Sky Line s.r.l. ha provveduto a ristrutturare completamente l'impianto natatorio comunale pre-esistente, curandone il look ed i servizi, coniugando benessere, tranquillità e divertimento. Sono stati completamente rifatti gli spogliatoi, aumentate le aree verdi e creata una nuova zona di oltre 1500 mq di sabbia attrezzata con ombrelloni e lettini come una vera spiaggia. Un ampio spazio è stato organizzato con giochi per bambini e, per gli amanti del beach volley, è stato realizzato un campo regolamentare.

La ristrutturazione, a suo tempo effettuata, ha completamente rifatto il bordo vasca, ristrutturato il rivestimento della piscina olimpionica ed infine creata una nuova vasca di circa 400 mq con laguna, giochi ed idromassaggio.

Oltre al nuoto libero, vengono svolti regolarmente corsi di nuoto, per bambini ed adulti e corsi idrogym.

I prezzi di ingresso sono rappresentati nella seguente tabella:

Piscina Comunale di Codogno



Tariffe di accesso anno 2023

Ingresso	Adulti	€ 6,20
Ingresso	Ridotti	€ 4,10
Assistenti bagnanti, Forze dell'ordine		€ 5,10
Abbonamento adulti (10 ingressi)*		€ 54,50
Abbonamento ridotti (10 ingressi)*		€ 34,20
Adulti oltre i 65 anni		€ 4,10
Bambini 0-3 anni		gratuito
Portatori handicap (con % non inferiore al 70% e residenti o domiciliati presso strutture specialistiche in Casalpuusterlengo)		gratuito
Pausa pranzo	12.30-14.30	
(dal lunedì al venerdì, no ridotti)		€ 3,50
Ultime 2 ore adulti	18.00-20.00	
(no sabato e domenica)		€ 3,50
Ultime 2 ore bambini	18.00-20.00	
(no sabato e domenica)		€ 2,50
Lettini Tela		€ 3,00
Lettini Plastica		€ 2,50

Nei mesi estivi, gli orari di apertura al pubblico sono stati, nel 2023:

- da lunedì a venerdì dalle ore 12,30 alle ore 19,30
- sabato e domenica dalle ore 10,00 alle ore 19,00

Per l'accesso alla piscina e locali adiacenti (spogliatoi, docce, ecc.), è presente uno specifico Regolamento.

Le recensioni degli utenti hanno ottenuto un punteggio di 4,3 su 5.

Gli obblighi contrattuali con il Comune di Codogno risultano rispettati.

d) Informazioni sul soggetto affidatario

SKY LINE S.r.l.,
Via San Marco n. 14
29100 Piacenza
Partita Iva n. 01118700333
Mail: skylinenuoto@gmail.com - info@sky-line.it
PEC: skylinesrl@pec.it

e) Andamento economico

Si riportano, di seguito, i dati relativi all'ultimo triennio disponibile.

Non vi sono costi diretti. I costi indiretti non sono rilevanti.

Ricavi e loro andamento:

Riguarda il canone erogato da SKY LINE s.r.l. al Comune di Codogno, soggetto ad aggiornamento.

TIPOLOGIA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Ricavi riscossi	19.039,31	19.039,31	21.914,24

f) Considerazioni finali

Il servizio è facilmente accessibile.

Non si rilevano particolari reclami e/o segnalazione da parte dell'utenza.

Il servizio ha un rilevante impatto sulla collettività ed un marginale impatto sugli equilibri di bilancio dell'ente.

3) Parcheggi

a) Natura e descrizione del servizio

Trattasi della gestione, mediante concessione, dei parcheggi pubblici a pagamento, ubicati nel territorio del Comune di Codogno, tramite l'utilizzo di parcometri o altri sistemi automatizzati di riscossione del pagamento. Il bacino di utenza è costituito dagli abitanti di Codogno e dei paesi limitrofi.

b) Regolazione del servizio

Tramite gara a procedura aperta (offerta economicamente più vantaggiosa) mediante delega alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Lodi è stato aggiudicato, con Determinazione n.456 del 21 luglio 2022, a Star Mobility S.p.A. il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel Comune di Codogno, per il triennio 2022-2025 (periodo 01.08.2022 – 31.07.2025).

L'approvazione del relativo Capitolato speciale di appalto è stato definito con Determinazione n. 527 del 2 luglio 2021.

I posti auto, per un totale di **n.439**, sono dislocati nelle piazze e vie, come di seguito indicato:

GRATIS: Festivi e 3 Febbraio (Santo Patrono)	
 P.zza Cairoli	 Via Cavallotti
 Via Roma	 P.le Polenghi Stazione
 Via Cavour	 P.le Donatori Sangue
 Via Verdi	 Via Galilei
 Via Garibaldi	 Via Battisti
 Via Costa	 Via Pascoli
 Via Vittorio Emanuele	 Via Alberici
 Via Dante	

La tariffa oraria è pari ad Euro 1,00 (con importo minimo Euro 0,10).

I parcheggi sono gratuiti nei giorni festivi e nelle due settimane centrali di agosto (per quest'ultima fattispecie, i giorni sono stabiliti con delibera di Giunta).

Nei giorni feriali, gli orari di pagamento sono: 9,00-12,00 / 14,00-19,00.

Il pagamento può avvenire con monete, tramite bancomat o altre carte bancarie, tramite app.

Il servizio comprende:

- 70 ore di controllo settimanali complessive, da lunedì al sabato nella fascia oraria di attivazione dei parcometri, da garantire con l'impiego di 2 o più "ausiliari della sosta" dipendenti che dovranno essere abilitati a tali funzioni con provvedimento del Sindaco, previo accertamento dei requisiti previsti dalle vigenti normative in materia e superamento di un apposito corso di formazione organizzato dalla Polizia locale.

- manutenzione periodica e straordinaria dei parcometri attualmente installati (con sostituzione di quelli non più funzionanti o riparabili) e realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale (ivi compresi gli stalli di sosta per disabili, carico/scarico, moto,) che ricadranno nell'area oggetto di concessione.

- realizzazione segnaletica orizzontale (colori blu, bianco) e verticale per tutte le aree oggetto di concessione.

Tutti i costi d'investimento per la corretta erogazione del servizio sono posti a totale carico del concessionario ivi compresa la manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata delle attrezzature, interventi di adeguamento e implementazione, ripristino a seguito di atti vandalici o di eventi eccezionali.

c) Monitoraggio e controllo

Gli obblighi e vincoli contrattuali con il Comune di Codogno risultano rispettati.

In particolare, vengono rispettate le norme vigenti in materia nei riguardi del personale alle sue dipendenze, di tutte le disposizioni e norme di legge, nonché delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, assistenziali e di tutte le norme contenute nel contratto nazionale del lavoro.

Star Mobility s.p.a. ha ottenuto le Certificazioni UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 9001.

d) Informazioni sul soggetto affidatario

Star Mobility s.p.a.

Viale Italia, 100

26900 LODI

Partita Iva 01927790186

Mail: m.gennari@starmobility.it

PEC: starmobility@pec.it

e) Andamento economico

Si riportano, di seguito, i dati relativi al 2023.

Non vi sono costi diretti. I costi indiretti non sono rilevanti.

Ricavi e loro andamento:

TIPOLOGIA	ANNO 2023
Ricavi riscossi	185.000,00

Riguarda l'importo fisso annuo erogato da Star Mobility s.p.a. al Comune di Codogno, da suddividersi in rate mensili.

Qualora l'incasso effettivo fosse eccedente l'importo di € 280.000,00 (importo posto a base di gara) la Star Mobility s.p.a., dovrà garantire, sulla sola quota eccedente, un aggio del 95%.

f) Considerazioni finali

Il servizio è facilmente accessibile, senza particolare complessità per l'utenza.

Non si rilevano particolari reclami e/o segnalazione da parte dell'utenza.

Il servizio ha un rilevante impatto sulla collettività ed un discreto impatto sugli equilibri di bilancio dell'ente.

4) Servizi cimiteriali

a) Natura e descrizione del servizio

Trattasi di:

- servizi cimiteriali di tumulazione – inumazione – esumazione – estumulazione salme da tombe, loculi, cappelle gentilizie, giardinetti e campo comune del cimitero cittadino.
- esumazioni salme presso il cimitero comunale richieste dei privati che hanno effettuato relativa istanza per salme dei propri defunti e per avere nuove disponibilità di loculi e tombe nella struttura cimiteriale.

b) Regolazione del servizio

Con atto G.C. n.143 del 14 giugno 2022, si è provveduto ad approvare un progetto riguardante i servizi cimiteriali di “Tumulazione – inumazione – esumazione – estumulazione salme da tombe, loculi, cappelle gentilizie, giardinetti e campo comune del cimitero cittadino.

Con determina n.382 del 17 giugno 2022 l'esecuzione dei servizi cimiteriali di “Tumulazione – inumazione – esumazione – estumulazione salme da tombe, loculi, cappelle gentilizie, giardinetti e campo comune del cimitero cittadino di viale Manzoni” è stata affidata con procedura diretta alla Ditta DP GESTSERVICE S.r.l. per il periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2023.

Con determina n.455 del 21 giugno 2023 è stata concessa una proroga tecnica alla Ditta DP GESTSERVICE S.r.l. fino al 31 dicembre 2023.

Con determina n.36 del 25 gennaio 2023 le esumazioni delle salme presso il cimitero comunale richieste dei privati è stata affidata con procedura diretta alla Ditta Guasconi Arte Funeraria e Servizi S.r.l.

c) Monitoraggio e controllo

Gli obblighi e vincoli contrattuali con il Comune di Codogno risultano rispettati.

In particolare, vengono rispettate le norme vigenti in materia nei riguardi del personale alle sue dipendenze, di tutte le disposizioni e norme di legge, nonché delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, assistenziali e di tutte le norme contenute nel contratto nazionale del lavoro.

Le recensioni degli utenti, per quanto riguarda la Ditta Guasconi Arte Funeraria e Servizi S.r.l. hanno ottenuto un punteggio di 4,5 su 5.

d) Informazioni sui soggetti affidatari

DP GESTSERVICE S.r.l.

via Guglielmo Pepe, 7

20037 Paderno Dugnano (MI)

Partita Iva 06091430964

Mail: info@leonoranzefunebri.it

PEC: dpsrl@pec.it

Ditta Guasconi Arte Funeraria e Servizi S.r.l.

via Marsala, 22

26841 Casalpusterlengo (LO)

Partita Iva 07108680963

Mail: servizi@guasconi.it

PEC: guasconisrl@pec.it

e) Andamento economico

Il quadro economico del progetto relativo ai servizi cimiteriali di “Tumulazione – inumazione – esumazione – estumulazione salme da tombe, loculi, cappelle gentilizie, giardinetti e campo comune del cimitero cittadino (periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2023), è il seguente:

• Importo servizi a base d’asta	€.	26.220,00
• Oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso)	€.	810,00
• Indennità di reperibilità (non soggetta a ribasso)	€.	200,00
• Totale lavori da progetto	€.	27.230,00
• Ribasso unico sui singoli prezzi: 3%	€.	786,60
• Offerta economica	€.	25.433,40
• Totale servizi compreso oneri sic. e indennità di rep.	€.	26.443,40
• I.V.A. 22%	€.	5.817,55
• Importo totale	€.	32.260,95

Viene specificato nella seguente tabella:

STIMA INTERVENTI ED ELENCO PREZZI

Elenco prezzi	UM	Quantità Presunte (*)	Prezzo unitario - €/cad		
			a base d'offerta	oneri per la sicurezza	Prezzo unitario totale
Tumulazione in loculo, secondo quanto previsto nel precedente Art. 4, punto 1 del CSA compresi i materiali (mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	n.	20	€/cad 193,00	€/cad 7,00	€/cad 200,00
Tumulazione o inumazione in tomba, in cappella gentilizia o inumazione in terra, secondo quanto previsto nel precedente Art. 4, punto 2 del CSA compresi i materiali (mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	n.	60	€/cad 291,00	€/cad 9,00	€/cad 300,00
Esumazione da campo, secondo quanto previsto nel precedente Art. 4, punto 3 del CSA compresi i materiali (mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	n.	0	€/cad 415,00	€/cad 15,00	€/cad 430,00
Estumulazione da cappella e tomba di famiglia, secondo quanto previsto nel precedente Art.4, punto 4 del CSA compresi i materiali (cassettina, mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	n.	5	€/cad 415,00	€/cad 15,00	€/cad 430,00
Estumulazione da loculo, secondo quanto previsto nel precedente Art. 4, punto 5 del CSA compresi i materiali (cassettina, mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	n.	5	€/cad 291,00	€/cad 9,00	€/cad 300,00
Inumazione campo salme indecomposte, secondo quanto previsto all'art.4 punto 6 del CSA.	n.	2	€/cad 145,00	€/cad 5,00	€/cad 150,00
Fornitura contenitore in cellulosa per salme destinate alla cremazione o inumazione nel campo delle salme indecomposte	n.	10	€/cad 80,00		€/cad 80,00
Fornitura cassette resti mortali in zinco formato standard	n.	8	€/cad 35,00	---	€/cad 35,00
TRASLAZIONE SALMA ALL'INTERNO DEL CIMITERO (senza apertura bara): costo di estumulazione + costo di tumulazione ridotti del 30%	%				30%
Riduzione per operazione di estumulazione senza apertura della cassa e consegna all'ingresso del cimitero alle onoranze funebri.	%				30%
Sovrapprezzo per intervento eseguito in giornata festiva (domenica o qualsiasi altra festività), da applicare al prezzo offerto per inumazione o tumulazione, art. 4 punti 1,2,3 del CSA.	%	---	---	---	50%

Con atto G.C. n.40 del 28 febbraio 2022, sono state adeguate le tariffe in entrata, come riportato nella seguente tabella:

Elenco interventi	Tariffa applicata
Tumulazione in loculo, secondo quanto previsto nel precedente Art. 4, punto 1. Compresi i materiali (mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	€/cad 250,00
Tumulazione o inumazione in tomba o terra, secondo quanto previsto nel precedente Art. 4, punto 2. Compresi i materiali (mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	€/cad 370,00
Esumazione da campo, secondo quanto previsto nel precedente Art. 4, punto 3. Compresi i materiali (mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	€/cad 530,00
Estumulazione da cappella e tomba di famiglia, secondo quanto previsto nel precedente Art.4, punto 4. Compresi i materiali (cassettina, mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	€/cad 530,00
Estumulazione da loculo, secondo quanto previsto nel precedente Art. 4, punto 5. Compresi i materiali (cassettina, mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	€/cad 370,00
Esumazione da campo e traslazione salma indecomposta nel Campo indecomposti, secondo quanto previsto nel precedente Art. 4, punto 6. Compresi i materiali (cassa, mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	€/cad 570,00
Estumulazione da cappella e tomba di famiglia e traslazione salma indecomposta nel Campo indecomposti, secondo quanto previsto nel precedente Art. 4, punto 7. Compresi i materiali (cassa, mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	€/cad 570,00
Estumulazione da loculo e traslazione salma indecomposta nel Campo indecomposti, secondo quanto previsto nel precedente Art. 4, punto 8. Compresi i materiali (cassa, mattoni, calce, etc.), gli utensili e le attrezzature di uso comune, esclusi gli attrezzi specifici per lavori cimiteriali	€/cad 470,00

La proroga tecnica concessa con determina n.455 del 21 giugno 2023 alla Ditta DP GESTSERVICE S.r.l. (dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023) ha comportato una spesa aggiuntiva di Euro 18.000,00.

Il quadro economico relativo alle esumazioni delle salme presso il cimitero comunale richieste dei privati, è il seguente:

Servizio

▪ Importo Servizio compreso oneri sicurezza	€.	13.956,00
▪ Oneri sicurezza compresi nella voce di cui sopra	€.	560,00
<u>Somme a Disposizione</u>		
▪ I.V.A. 22% sul servizio	€.	3.070,32
▪ Totale	€.	17.026,32

Si riportano, di seguito, i dati relativi all'ultimo biennio disponibile:

TIPOLOGIA	ANNO 2022	ANNO 2023
Costi	30.000,00	49.500,00

Riguarda la somma degli impegni di spesa dei due soggetti affidatari. I costi indiretti possono essere quantificati nell'ordine stimato di 5.000,00 Euro.

TIPOLOGIA	ANNO 2022	ANNO 2023
Ricavi	137.900,00	115.314,00

Riguarda il compenso derivato dai proventi dei Servizi Cimiteriali diversi. Sono ricompresi i proventi delle Concessioni Cimiteriali (per un valore di Euro 52.900,00 nel 2022 ed Euro 53.300,00 nel 2023).

f) Considerazioni finali

Non si rilevano particolari reclami e/o segnalazione da parte dell'utenza, tali da essere riportati nella presente relazione.

Il servizio ha un rilevante impatto sulla collettività ed un discreto impatto sugli equilibri di bilancio dell'ente.

Occorre migliorare il raccordo tra entrate e spese corrispondenti.

5) Trasporto scolastico

a) Natura e descrizione del servizio

Si tratta della gestione del servizio di trasporto scolastico al fine di garantire agli alunni iscritti alle scuole facenti parte dell'Istituto Statale Comprensivo di Codogno e ubicate nel territorio comunale, il diritto allo studio facilitando l'accesso alla frequenza scolastica.

Il trasporto scolastico è destinato agli alunni frequentanti le scuole dell'Infanzia e le scuole dell'obbligo (Primaria e Secondaria di I grado) ubicate nel comune di Codogno e facenti parte dell'Istituto Comprensivo Statale di Codogno, di seguito elencate:

- ✓ scuola dell'Infanzia San Biagio – Viale dei Mille n. 11
- ✓ scuola dell'Infanzia Garibaldi – Via Cavour n. 6
- ✓ scuola dell'Infanzia Resistenza – Viale Cairo
- ✓ scuola dell'infanzia Rapelli – via V. Emanuele II, 51
- ✓ scuola Primaria Anna Vertua Gentile – via Cattaneo n. 8

- ✓ scuola Primaria San Biagio – Viale dei Mille n. 13
- ✓ scuola Secondaria di Primo Grado Ognissanti – Piazzale Ganelli Snc

Possono tuttavia usufruire del trasporto anche gli alunni frequentati la scuola paritaria Istituto Tondini purché salgano e scendano alle medesime fermate previste per il percorso creato per l'istituto comprensivo.

b) Regolazione del servizio

Con atto di Consiglio n.22 del 28 aprile 2022 si è deliberata l'approvazione della Relazione tecnico illustrativa sul servizio di trasporto scolastico per affidamento all'esterno ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012 convertito in legge 221/2012.

La procedura negoziata è stata avviata con Determinazioni n. 378 del 17 giugno 2022 e n. 389 del 27 giugno 2022.

L'Aggiudicazione alla Ditta Palestra Tours di Zeni Luigia e C. di Codogno (LO) del Servizio di trasporto scolastico per gli anni 2022/2023-2023/2024-2024/2025 è avvenuta con Determinazione n.555 del 29 agosto 2022.

c) Monitoraggio e controllo

Gli obblighi e vincoli contrattuali con il Comune di Codogno risultano rispettati. In particolare, vengono rispettate le norme vigenti in materia nei riguardi del personale alle sue dipendenze, di tutte le disposizioni e norme di legge, nonché delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, assistenziali e di tutte le norme contenute nel contratto nazionale del lavoro. Le recensioni degli utenti, per quanto riguarda la Ditta PALESTRA TOURS DI ZENI LUIGIA & C. hanno ottenuto un punteggio di 4,5 su 5.

d) Informazioni sul soggetto affidatario

Ditta PALESTRA TOURS DI ZENI LUIGIA & C.
via L. Monti 21/23
26845 Codogno (LO)
Partita Iva 00676340151
Mail: palestratours@alice.it
PEC: palestratours@ticertifica.it

e) Andamento economico

Si riportano, di seguito, i dati relativi all'ultimo biennio:

TIPOLOGIA	ANNO 2022	ANNO 2023
Costi	117.000,00	125.000,00

Riguarda gli impegni di spesa del soggetti affidatario. I costi indiretti possono essere quantificati nell'ordine stimato di 2.000,00 Euro.

TIPOLOGIA	ANNO 2022	ANNO 2023
Ricavi	21.400,00	22.000,00

Riguarda il compenso derivato dai proventi del trasporto scolastico.

f) Considerazioni finali

Il servizio è facilmente accessibile e viene erogato senza particolare complessità per l'utenza.

Non si rilevano particolari reclami e/o segnalazione da parte dell'utenza.

Il servizio ha un discreto impatto sulla collettività ed un discreto impatto sugli equilibri di bilancio dell'ente.

6) Servizio rifiuti

Per il Servizio rifiuti, si veda l'allegato a parte.



Comune di CODOGNO

Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

Relazione ex art.30 D.lgs. 201/2022

SERVIZIO RIFIUTI

ANNO 2022

Premessa

L'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, definisce **“servizi di interesse economico generale di livello locale”** o **“servizi pubblici locali di rilevanza economica”**, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

L'articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022 recante **“Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”**, prevede che:

1. *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”.*
2. *“La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”.*
3. *“In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.*

L'art. 7 del D.Lgs. 201/2022 recante **“Competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete”**, prevede che:

1. *“Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma 2.*

2. *Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo”.*

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di oggetto della regolazione Arera:

- Metodo Tariffario Rifiuti (Delibera 389/2023/R/RIF, Delibera 363/2021/R/RIF, Delibera 443/2019/R/RIF)
- Trasparenza del servizio rifiuti (Delibera 444/2019/R/RIF)
- Qualità tecnica e contrattuale (Delibera 15/2022/R/RIF)
- Contratto di servizio (Delibera 385/2023/R/RIF)
- Schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (DCO 514/2023/R/RIF)
- *Unbundling* contabile (non ancora deliberato)

In applicazione della normativa sopra citata il Comune, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (per il comune di Codogno il dato al 31/12/2022 è di 15.539 abitanti), effettua la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici a rilevanza economica. La ricognizione, in sede di prima applicazione ha termine di scadenza entro il 31 dicembre 2023.

Il servizio rifiuti rientra nei servizi di "interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica" ed è soggetto all'applicazione del "riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" di cui al D. Lgs. 201/2022.

La presente relazione è la prima applicazione del primo periodo di ricognizione ed ha ad oggetto l'annualità 2022 (verranno comunque presentati dati relativi al 2021 laddove non fossero pubblicati dati certificati relativi al 2022).

Inquadramento Normativo - Gli ambiti o bacini territoriale e il caso “Regione Lombardia”

Ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 13/08/2011, n. 138, e s.m.i. le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012.

Precisa il comma 6-bis del medesimo art. 3-bis, che *“Le disposizioni del presente articolo e le altre disposizioni, comprese quelle di carattere speciale, in materia di servizi pubblici locali*

a rete di rilevanza economica si intendono riferite, salvo deroghe espresse, anche al settore dei rifiuti urbani e ai settori sottoposti alla regolazione ad opera di un'autorità indipendente”.

L'art. 200 D.Lgs. n. 152/2006 (T.U. dell'Ambiente), rubricato “Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”, ribadisce che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati “ATO”, delimitati dal piano regionale di gestione dei rifiuti secondo i seguenti criteri:

- a) superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- b) conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
- c) adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;
- d) valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
- e) ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti;
- f) considerazione delle precedenti delimitazioni affinché i nuovi ATO si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità.

Aggiunge l'art. 202 T.U. Ambiente, che “L'Autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali”.

A tutt'oggi Regione Lombardia non ha istituito – in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani – gli ATO. Si rende così applicabile l'art. 198, comma 1, del citato T.U. (Norme in materia ambientale), a mente del quale sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (c.d. T.U.E.L.).

Tale impostazione risulta confermata da ultimo, dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 6408 del 23/05/2022 di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione (PRGR) dei Rifiuti, comprensivo del Programma delle Aree Inquinata (PRB). Dalla relazione allegata alla deliberazione emerge che **“4.5.1 Il sistema integrato di gestione dei rifiuti lombardo e la sua organizzazione:** In Regione Lombardia il modello di gestione adottato è quello delineato nell'art. 200 comma 7 del D.Lgs. 152/06, che consente alle Regioni di adottare **“modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali”** rispetto al modello proposto dall'art. 200 comma 1, subordinando tale facoltà alla predisposizione da parte delle medesime regioni di “un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri e alle linee guida riservati, in materia allo Stato, ai sensi dell'art. 195” del medesimo codice ambiente. Regione Lombardia fin dal 2003 ha organizzato il proprio sistema integrato di gestione dei rifiuti in modo alternativo rispetto all'organizzazione per ATO, approvando la Legge Regionale n. 26 del 2003 che attribuisce ai Comuni la funzione dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla programmazione regionale. Non è più richiesta, dal 2015 a

seguito delle modifiche normative regionali, la pianificazione a livello provinciale che è stata sostituita unicamente da una relazione di dettaglio sui criteri localizzativi che rimane in capo alla Provincia ed è approvata con delibera di giunta Regionale. L'impostazione consolidata in Regione Lombardia è perciò in linea con l'art. 200 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e viene confermata nel presente Programma. (v. pagg. 108 – 112).

La conseguenza di quanto sopra rilevato è che, in assenza di difformi interventi di natura organizzativa adottati dai competenti organi e strutture regionali, **rimane tuttora intestata ai Comuni lombardi la facoltà di procedere in forma singola all'assegnazione del servizio di igiene ambientale nel rispetto delle modalità consentite dall'ordinamento comunitario.**

Moduli organizzativi per la gestione del servizio di igiene urbana

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 gli enti locali possono provvedere all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Modalità e ricognizione degli atti di affidamento per la gestione del servizio

Il Comune ha affidato il servizio rifiuti all'Azienda Servizi Municipalizzati di Codogno S.p.A. Il contratto di servizio è stato stipulato tra il Comune e il gestore in data 01/07/2000. La durata dell'appalto è di 30 anni con scadenza il 30/06/2030.

Il contratto, come sopra indicato, ha ad oggetto le attività di:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani
- Trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani
- Spazzamento e lavaggio strade.

La gestione del servizio “rifiuti”

Ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Delibera 389/2023/R/rif. (ARERA) il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire:

- L'attività di raccolta e trasporto;
- L'attività di trattamento e smaltimento;
- L'attività di trattamento e recupero;
- L'attività di spazzamento e lavaggio strade;

- L'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

L'art. 1 Allegato A alla Delibera 389/2023/R/RIF definisce inoltre il gestore del servizio rifiuti come il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i comuni che gestiscono in autonomia. Per il comune di Codogno i soggetti gestori nell'anno di riferimento 2022, come sopra intesi, sono 2:

- **A.S.M. Codogno S.r.l.:** gestore delle attività di raccolta e trasporto, trattamento e recupero e dell'attività di spazzamento e lavaggio strade
- **Comune:** gestore delle tariffe e rapporti con gli utenti. Nel territorio comunale è applicata la Tari di natura tributaria, le attività di accertamento e riscossione sono in capo al Comune.

Rilevazione del concreto andamento dal punto di vista economico

I costi relativi al servizio rifiuti, suddivisi come previsto dall'Autorità Regolatoria (ARERA) sono classificabili come segue:

- CRT: costo dell'attività di raccolta e trasporto della frazione indifferenziata;
- CTS: costo dell'attività di trattamento e smaltimento;
- CRD: costo dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- CTR: costo dell'attività di trattamento e recupero;
- CSL: costo dell'attività di spazzamento e lavaggio strade;
- CC: costi comuni;
- CK: costi di uso del capitale.

Nella tabella seguente è riportato il confronto tra i valori riferiti al comune di Codogno nell'anno 2021, ultimo anno disponibile alla data di redazione del presente documento. I costi sono espressi in €/abitante anno¹.

	CRT/ab	CTS/ab	CRD/ab	CTR/ab	CSL/ab	CC/ab	CK/ab	Altri costi/ab	CTOT/ab
Comune di CODOGNO	14,72	20,97	42,66	7,85	24,46	11,17	10,35	-	132,17
Media provinciale LODI	9,37	13,04	32,37	18,51	10,42	25,89	10,63	16,17	122,25
Media regionale LOMBARDIA	15,48	15,35	38,28	21,34	13,24	25,90	13,28	11,19	140,78

Dai valori riportati nella tabella risulta che i costi €/abitante rilevati nel Comune sono inferiori alla media regionale mentre i valori comunali sono maggiori rispetto alla media provinciale. I dati, considerando il rapporto costo/abitante, evidenziano un servizio economicamente efficiente, principio che si riflette in modo positivo sulle utenze che attraverso il versamento della TARI coprono i costi del servizio rifiuti nella sua totalità.

Di seguito è riportato il costo del servizio rifiuti in relazione al servizio rifiuti affidato al gestore.

¹ Fonte: ISPRA, Anno 2021

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fatturato del Gestore	€ 1.979.759,00	€ 1.970.191,01	€ 1.940.132,00

Nell'anno 2022 il costo del servizio rifiuti è diminuito rispetto al costo sostenuto nelle annualità 2020 e 2021. Il comune, in base agli accordi contrattuali, riconosce al gestore l'importo del Piano Economico Finanziario redatto ai sensi della normativa vigente. Il minor costo riconosciuto dal Comune al gestore ha determinato un effetto positivo sulle utenze per effetto di un minor gettito tariffario versato dalle utenze.

L'attivazione del piano di controllo e dei sistemi di monitoraggio che avverrà a partire dall' anno 2024 consentiranno di determinare in modo analitico e puntuale la composizione dei costi relativi al servizio rifiuti con la possibilità di individuare eventuali scostamenti e le loro cause.

Rilevazione del concreto andamento dal punto di vista della qualità del servizio

La percentuale di raccolta differenziata rilevata nel territorio risulta essere costante nel tempo e descrive un dato inferiore rispetto alla percentuale di raccolta differenziata registrata sia livello regionale che a livello provinciale. La percentuale di raccolta differenziata è soddisfacente in quanto superiore rispetto agli obbiettivi nazionali e comunitari. I dati relativi alla produzione di rifiuti pro capite rilevati a livelli comunale sono maggiori rispetto ai valori regionali e provinciali.

Comune di CODOGNO ²					
Anno	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2021	6.059,127	8.588,657	70,55%	391,26	554,61
2020	5.711,501	8.236,211	69,35%	374,77	540,43
2019	5.656,911	8.157,491	69,35%	365,79	527,48
Provincia di LODI ³					
Anno	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2021	76.965,211	102.397,601	75,16%	338,96	450,96
2020	77.158,98	102.192,95	75,50%	341,59	452,41
2019	75.335,19	100.337,25	75,08%	331,27	441,21
Regione LOMBARDIA ⁴					
Anno	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2021	3.484.717,56	4.774.012,38	72,99%	349,69	479,08

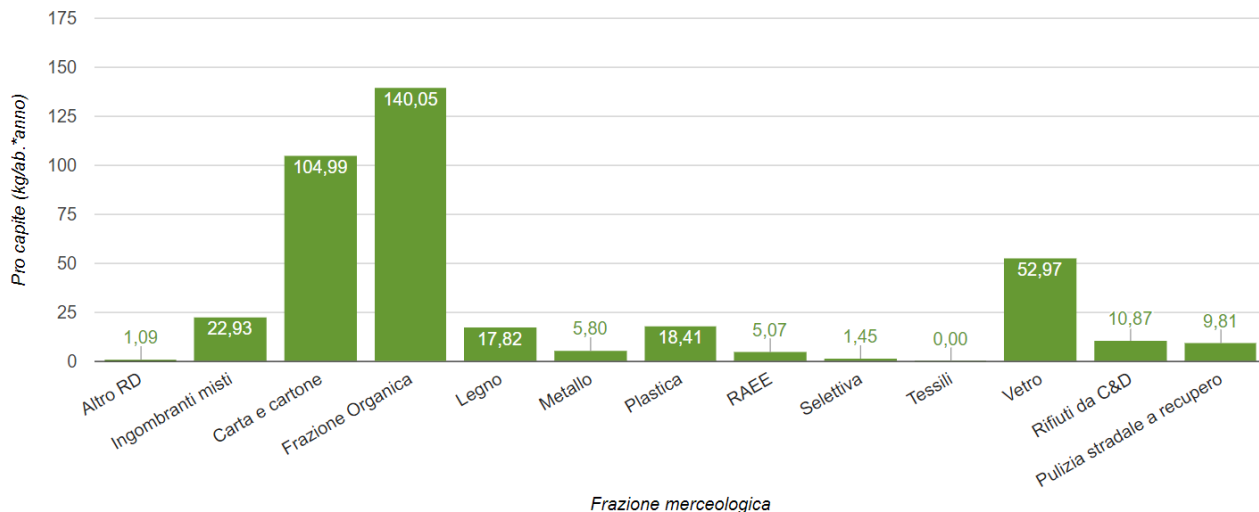
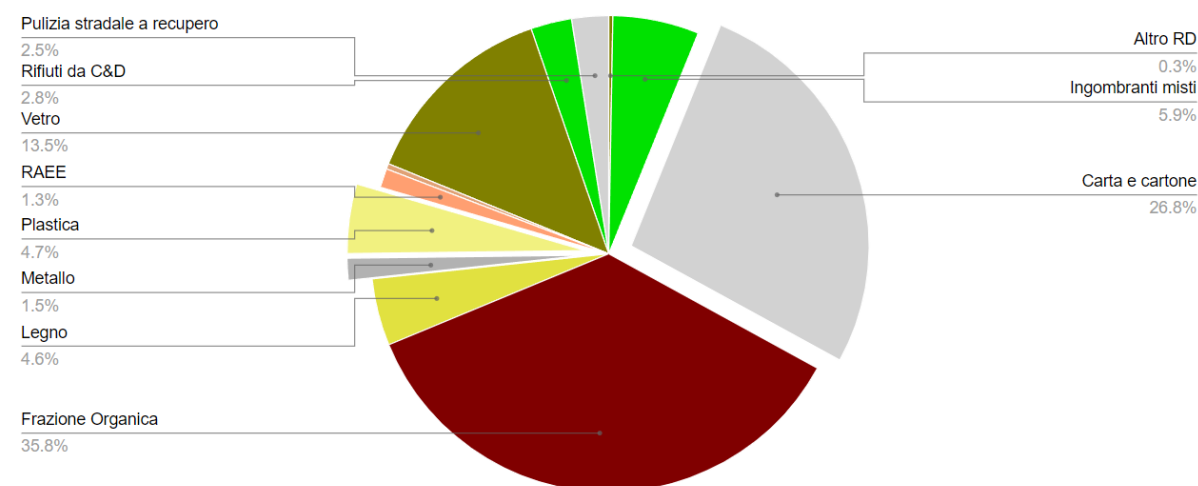
² Fonte: ISPRA

³ Fonte: ISPRA

⁴ Fonte: ISPRA

2020	3.429.670,67	4.680.305,86	73,28%	344,10	469,58
2019	3.488.627,63	4.843.569,56	72,03%	347,90	483,02

I grafici seguenti rappresentano, relativamente all'anno 2021, la composizione della raccolta differenziata suddivisa in relazione alle singole frazioni di rifiuto e la produzione pro capite per abitante⁵.



In merito ad un customer *Satisfaction* delle utenze che possono usufruire del servizio ambiente, giova indicare che tutti i reclami e le segnalazioni sono stati gestiti dal Comune e dal gestore privato al fine di garantire la continuità e la qualità del servizio rifiuti. Per l'anno 2022 in capo all'Ente Territorialmente Competente (Comune di Codogno) non vi è alcun obbligo di rilevazione e registrazione dei reclami e/o segnalazione delle utenze, mentre a partire dai prossimi esercizi, attraverso i sistemi di controllo attivati e in fase di attivazione,

⁵ Fonte: ISPRA

vi sarà la possibilità di effettuare un monitoraggio della soddisfazione delle utenze più capillare.

Il sistema di gestione qualitativa del servizio così come posto in essere dalla Autorità di regolazione (ARERA) ha portato alla approvazione della Carta Della Qualità del Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 29/12/2022.

In ottemperanza alla normativa vigente i dati relativi agli standard qualitativi di cui alla Deliberazione n. 15/2022/R/rif saranno pubblicati a far data dal 30/03/2024 con riferimento alla annualità 2023.

Conclusione

In relazione ai dati sopra esposti si può chiaramente affermare che il servizio rifiuti svolto nel Comune di Codogno è soddisfacente sia da un punto di vista economico che qualitativo. I costi del servizio sono aumentati in modo non significativo rispetto ai costi rilevati nell'anno 2021 e la percentuale di raccolta differenziata risulta costante ma comunque in linea rispetto alla media del territorio provinciale e regionale.